

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

“L'immagine del mondo attraverso l'occhio dei media: approfondimento sulle fake news” anno scolastico 2022 – 2023

Partecipanti: l'attività è aperta alle classi del III, IV e V anno delle scuole secondarie di II grado.

N. partecipanti: max n. 1 gruppo classe per istituto.

PCTO: n. 8 ore complessive (6 ore online in modalità sincrona + 2 ore per attività di studio in autonomia).

Obiettivo: Guidare i ragazzi nell'allenamento alla riflessione logica e all'uso di strumenti metodologici necessari per orientarsi in maniera sicura e consapevole nel mondo dell'informazione.

Fruizione da remoto: collegamento da remoto via webinar tramite la piattaforma Teams. È comunque richiesta la presenza dell'insegnante per tutto il tempo di collegamento in orario scolastico.

Frequenza:

- o martedì h 11:00 – 13:00
- o mercoledì h 11:00 – 13:00
- o giovedì h 11:00 – 13:00

Programma

Primo modulo: *la nascita dell'audio/video e la consapevolezza spettatoriale. L'analisi dell'archivio Eni inteso come macchina del tempo.*

Il primo modulo inizia con una breve storia dell'audiovisivo, dal primo film, al moltiplicarsi dei contenuti audio/video con l'avvento delle nuove tecnologie e l'era di internet. La lezione continua con il tema della manipolazione dell'immagine e la progressiva presa di coscienza da parte dello spettatore.

Attenzione particolare è destinata alla nascita dell'archivio Eni, l'archivio è proposto e analizzato come “macchina del tempo”. Vengono presentati agli studenti 3 video tratti dall'archivio Eni, in 2 video sono state manipolate le immagini e l'audio rendendoli dei “falsi storici”. I temi dei video vertono su tematiche attuali come sicurezza sul lavoro/parità di genere/avanzamento tecnologico. Gli studenti dovranno osservare i video e capire, per la seconda lezione, quali siano i due video falsi e perché.

Secondo modulo: *L'analisi dei video per conoscere il passato e la fantasia per prevedere il futuro. La “bufala”. Presentare in pubblico le proprie idee.*

All'inizio della lezione si raccolgono le impressioni degli studenti, vengono mostrati i video originali e la tecnica usata per manipolarli. Cosa abbiamo imparato dalla visione

dei video? È possibile immaginare il futuro guardando i video del passato? Dove si nasconde la possibile manipolazione delle informazioni?

La lezione continua con l'introduzione del concetto di fake news ("bufala") e l'importanza, da utente, di accertarsi che la fonte primaria della notizia sia affidabile. La lezione continua con un esercizio: viene fornita una notizia e la classe deve convalidarne la veridicità affidandosi ad una ricerca all'interno dell'archivio storico Eni on line (foto, testi o video).

Come passaggio propedeutico al terzo modulo, agli studenti verranno insegnate le principali tecniche per presentare un'idea e sostenere la propria tesi in pubblico.

A fine lezione la classe è divisa in due/quattro gruppi, a ciascun gruppo vengono fornite 2/3 prime pagine di un quotidiano (appositamente preparate) in cui è presente una fake news, le prime pagine dei giornali possono essere di epoche differenti: dall'inizio del '900 al presente. Gli studenti dovranno fare ricerca e scovare la fake news, l'attività è pensata per essere svolta in gruppo. Presenteranno poi i risultati nel terzo modulo.

Terzo modulo: *Siamo tutti detective di fake news (Crowdsourcing per lo studio della disinformazione)*

Nel terzo modulo ha luogo il dibattito, gli studenti divisi per gruppi spiegano perché e quale fake news contengono le pagine dei quotidiani, come hanno fatto a scoprirla. Vince chi espone meglio la propria tesi e la modalità di ricerca effettuata.